

Gian Piero Orsello, attivo fin da giovanissimo fra i giovani liberali e gli universitari della goliardia, è stato eletto segretario nazionale della Gioventù liberale nell'aprile del 1952. Nell'aprile del 1954, a ventisette anni, è stato eletto vice segretario nazionale del partito. Nelle liste del Pli è poi eletto nel 1956 consigliere della Provincia di Bologna, ed è candidato alle elezioni politiche del 1958. L'anno successivo, a motivo di contrasti politici con Giovanni Malagodi, lascia la segreteria, pur rimanendo iscritto al partito, e nel 1960-62 è a Bruxelles come portavoce italiano presso la Commissione Europea. Nel maggio del 1962, tornato in Italia, si dimette dal Pli insieme al gruppo di "Democrazia liberale".